Noto. Fondi per mettere in sicurezza la Santissima Annunziata, c'è l'ok

Il Ministero dell’Interno, attraverso il Fondo per gli Edifici di Culto, ha autorizzato i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della Chiesa della Santissima Annunziata di Noto. Arrivano 45.700 euro con cui “ingabbiare” il monumento.
“I lavori saranno eseguiti sotto la direzione e la supervisione della Soprintendenza di Siracusa che ha ottenuto questo contributo attraverso una positiva collaborazione con la locale Prefettura”, spiega il deputato regionale Enzo Vinciullo.

Pachino. Come ti rubo l'energia elettrica: contatori taroccati e allaccio abusivo, arresto e denunce

Furto di energia elettrica, nuovo giro di controlli in provincia. Insieme Carabinieri e tecnici Enel. A Pachino, arrestato Corrado Cicciarella, 44anni. A seguito di controllo presso l’abitazione dell’uomo è stato accertato l’allaccio diretto alla rete elettrica: correndo anche un serio rischio per la propria incolumità, aveva divelto il contatore normalmente installato allacciando l’impianto elettrico della

propria abitazione direttamente alla rete pubblica. E' stato comunque rimesso in libertà con decreto motivato dell'Autorità Giudiziaria non sussistendo l'esigenza di richiedere l'applicazione di misure cautelari coercitive.
Denciati sempre per il reato di furto di energia elettrica anche altre 4 persone:presso le rispettive abitazioni è stata riscontrata la manomissione del contatore dell'energia elettrica finalizzata a ridurre il conteggio dei rispettivi consumi.

Siracusa. Giornata del Rifiugiato, il 20 giugno al teatro greco con Ovadia e Incudine

Oltre cento artisti, tra cantanti e attori, sia giovani che professionisti, nella cavea del Teatro Greco di Siracusa per la Giornata mondiale del rifugiato. Una serata dedicata all'arte con cui la Fondazione Inda partecipa, per il decimo anno, alla giornata di sensibilizzazione dedicata ai temi dell'accoglienza, dell'integrazione e della convivenza.
L'evento, organizzato in collaborazione con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, la Consulta comunale per gli immigrati, gli attori del cinquantaduesimo ciclo di spettacoli classici e l'Accademia d'arte del dramma antico, è in programma lunedì 20 giugno, alle 20,30 al Teatro Greco di Siracusa.
I dettagli dell'evento saranno illustrati lunedì 13 alle 10,30 nel Salone Amorelli di Palazzo Greco in corso Matteotti dal regista, attore, cantante e scrittore Moni Ovadia, da sempre

in prima linea nella difesa dei diritti umani in tutto il mondo, e il cantautore siciliano Mario Incudine. Con loro il commissario straordinario della Fondazione, Pierfrancesco Pinelli.

Priolo. Furto all'interno della ex Siteco, sorpresi padre e figlio con 100 kg di ferro

Arresti in flagranza di reato, grazie al supporto di una guardia giurata, due priolesi sorpresi a rubare materiale ferroso all’interno di un vecchio stabilimento, ormai non più in funzione.
I due, padre e figlio, Angelo e Maurizio Ranno, avevano già accatastato 100 kg di ferro quando sono stati fermati dall’intervento di una pattuglia dei carabinieri. Il materiale è stato immediatamente restituito mentre gli arrestati, dopo la convalida dell’arresto, sono stati rimessi in libertà poiché non è stata applicata alcuna misura cautelare.

Pachino. Arrestato ladro

d'appartamenti: bloccato col calco di una chiave

Arrestato a Pachino Giuseppe Brancato, nella flagranza del reato di tentato furto in abitazione.
Scappato da una finestra è stato inseguito dai poliziotti che lo hanni bloccato mentre tentava di disfarsi di un mazzo di chiavi tra cui una di queste, probabilmente ottenuta tramite un calco, apriva la porta d'ingresso dell'abitazione preso di mira.
Dopo le formalità di rito il Brancato veniva accompagnato alla Casa Circondariale di Cavadonna.

Siracusa. Regione matrigna, giù le mani dalla Neapolis: "e ci dia i soldi dello sbigliettamento"

Che fine hanno fatto i fondi dello sbigliettamento che Palermo deve al Comune di Siracusa dal luglio 2014? La domanda non ha ancora una risposta. Potrà fornirla domani l'assessore regionale ai beni culturali Carlo Vermiglio, atteso in città. Di certo, glielo chiederà Francesco Italia, vicesindaco e assessore al turismo. "Attendiamo da anni circa un milione e 700 mila euro", ricorda. "Viviamo una situazione paradossale che, per quanti sforzi compiuti in questi due anni, non riusciamo a sbloccare. L'assessorato regionale, davanti alle nostre legittime richieste, sembra non capire l'entità del danno che ha provocato e che continua a provocare all'immagine

della città e dell’intera Sicilia”.
Questo anche perchè spesso i siti regionali sono chiusi, “per mancanza di custodi”, oppure coperti dalle erbacce. “Una Regione cinica decide di trascurare il proprio patrimonio e di ignorare le denunce e gli appelli lanciati da vasti settori della società e di quella fetta di operatori che scommettono sul turismo. Gli sforzi di tutti gli attori del comparto rischiano, infatti, di essere mortificati e di scontrarsi contro un muro di gomma”.
Poi ci sarebbe anche da capire perchè la Regione matrigna non vuole consentire al parco archeologico della Neapolis di avere una vita sua, come succede ad Agrigento. I maliziosi ipotizzano che rinunciare ai 3,5 milioni di euro provento dei biglietti dei turisti che accedono al parco siracusano non sia cosa facile per Palermo. CHe però non ci mette nulla per rendere l’area appetibile, anzi.
“Mentre il Comune investe nella riapertura al pubblico e nella fruizione dei propri siti- punge Italia – Palermo decide di trascurare il patrimonio di propria competenza vanificando il lavoro da noi svolto, anche grazie alla collaborazione di una Soprintendenza che opera veri e propri miracoli in condizioni di assoluta difficoltà”.

Siracusa. Castello Eurialo, i forestali lo ripuliscono in un mese. Resta il nodo apertura a singhiozzo

I forestali ripuliscono l’area del castello Eurialo. Via le erbacce, via quant’altro insozza i resti della fortezza

dell’antichità. Da domani cominciano le operazioni di scerbatura con tanto di sopralluogo anche dell’assessore regionale ai Beni Culturali, Carlo Vermiglio, appositamente a Siracusa. Ad accompagnarlo anche il presidente della commissione bilancio Ars, Enzo Vinciullo.
I fondi necessari per l’intervento, 100.000 euro, sono stati messi a disposizione dall’azienda delle foreste demaniali. Soddisfatta la soprintendenza ai Beni Culturali di Siracusa che aveva pressato per poter ottenere il fondamentale risultato.
Ma resta aperto il nodo della cronica mancanza di custodi regionali che impedisce la regolare apertura del castello Eurialo. L’assessorato regionale sta vagliando la possibilità di utilizzare personale Asu, mentre la soprintendenza cerca di individuare associazioni che possano essere utilizzate per la manutenzione e salvaguardia dell’area. I candidati, in verità, non mancano. A partire dall’associazione guide turistiche di Siracusa.
Le operazioni di pulizia dureranno un mese circa. Al termine verrà inaugurato l’Antiquarium allestito nei pressi della fortezza dove, con sistemi multimediali, verrà illustrata la storia della fortezza e come in epoca greca venisse utilizzata.

Siracusa. Entra in funzione il pannello avvisa automobilisti all'ingresso

sud

Da oggi è attivo il pannello a messaggio variabile di infomobilità, posto alla rotonda tra viale Ermocrate e viale Paolo Orsi, all'ingresso sud di Siracusa. Avviserà gli automobilisti in tempo reale sul flusso di traffico veicolare, sulla base dei dati rilevati dalla stazione di monitoraggio del traffico posta in corso Gelone.
Due i messaggi che saranno diffusi: "Traffico normale su corso Gelone" e un secondo con l'informazione "corso Gelone traffico intenso per Ortigia, si consiglia percorrere via Elorina".
Il servizio nasce dal progetto di gemellaggio tra il Comune di Perugia ed il Comune di Siracusa, finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico. "E permette alla nostra città – spiega l'assessore alla modernizzazione, Valeria Troia, non solo di acquisire un know-how nella gestione di azioni di info mobilità ma anche di consentire agli automobilisti di avere informazioni in tempo reale sullo stato del traffico di una delle principali arterie cittadine".

Siracusa. Sassi contro un pullman di turisti, distrutti i finestrini al Molo Sant'Antonio

Un pullman turistico posteggiato al Molo Sant'Antonio è stato preso di mira dai vandali. Nella tarda serata di ieri, attorno alle 23, è stato scelto come "bersaglio" di una fitta sassaiola conclusa con notevoli danni: i finestrini di tutta

una fiancata sono stati mandati in frantumi.
Notevole la sorpresa per i turisti quando sono tornati al bus dopo un piacevole giro per le vie di Ortigia. Una pessima pubblicità per Siracusa.
Sul posto intervenuta una pattuglia delle Volanti. Degli autori del danneggiamento nessuna traccia. Ma è in corso l'analisi dei filmati delle telecamere attive all'interno del parcheggio del Molo, pure illuminato.

Siracusa. Tassa di soggiorno: i turisti pagano, non tutti gli albergatori la versano

Continua a dividere la tassa di soggiorno. La pagano i turisti, dovrebbero versarla al Comune gli albergatori. Ma a distanza di due anni dalla sua istituzione il meccanismo mostra tutte le sue criticità. I numeri forniti da associazioni di categoria parlano chiaro: palazzo Vermexio pensava di incassare 1,3 milioni di euro, cifra inserita in bilancio di previsione. Alla prova dei fatti, però, l'incasso effettivo avrebbe di poco superato i 500.000 euro.
Il resto? Non versato dagli albergatori, considerati in questo caso sostituti d'imposta.
Le responsabilità sono da dividere a vario titolo. E' chiaro che chi non "gira" la tassa al Comune nei tempi previsti è in torto. Ci si potrebbe poi chiedere perchè gli uffici preposti non abbiano seguito per tempo la problematica con solleciti e controlli senza aspettare di sbattere su cifre impietose.
Da Confesercenti Siracusa, categoria che raccoglie anche diversi albergatori, il presidente Arturo Linguanti invita a pagare. "Il rischio è che si possa essere chiamati a

rispondere di peculato”, ricorda citando recente esempio di Torino. E in effetti palazzo Vermexio starebbe per muoversi in maniera identica a quanto fatto in Piemonte.
Alcuni albergatori “ribelli” accettano di spiegare in forma anonima a SiracusaOggi.it perchè non hanno versato al Comune la tassa di soggiorno incassata. “Si tratta di una imposta di scopo destinata a finanziare servizi ed iniziative per il turismo”, ricordano in via preliminare. “Ma da quello che ci ha spiegato in una riunione l’assessore al bilancio, il 70% di questa tassa viene speso per le navette elettriche che sono in servizio in Ortigia. E noi albergatori delle zone balneari o di altri punti della città che non sia Ortigia? Dove sono i servizi per i nostri turisti? Che poi per le navette si paga pure il biglietto, perchè servono tutti questi fondi dalla tassa di soggiorno?”, si domandano. La posizione è, insomma, chiara. “Si prendano cura anche di altre zone che non siano solo Ortigia, inteso come servizi, e saremo ben lieti di pagare”, dicono all’unisono.
“Polemiche strumentali che nascondono intendimenti politici”, stigmatizza l’assessore al turismo, Francesco Italia. “Abbiamo aperto tre infopoint, le porte di beni monumentali di proprietà del Comune visitati adesso da migliaia di persone, implementato il sistema di parcheggi in Ortigia e creato collegamenti con la zona archeologica della Neapolis. Certo, molto resta da fare ma chi si lamenta oggi dove era quando Siracusa non aveva questo flusso turistico e dei primi servizi che abbiamo lanciato non c’era traccia?”.